



Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689

www.liceodesanctispaterno.edu.it - pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it - [email:ctpm01000e@istruzione.it](mailto:ctpm01000e@istruzione.it)

Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Piano di Miglioramento (PdM)
Dell'Istituzione scolastica CTPM01000E
LICEO STATALE FRANCESCO DE SANCTIS

a.s. 2024-2025



INDICE

1.OBIETTIVI DI PROCESSO.....	pp.2-8
1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione	
1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo	
1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza	
2. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO.....	pp. 9-13
3. TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA.....	p.13
4. MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO.....	pp.13-14
5. VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	p.15
5.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV	
5.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola	
5.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica	
5.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo	

1. OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/ traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

◆Ridurre la percentuale di alunni sospesi in giudizio per debito scolastico

Traguardo

◆Ridurre al 13% il dato degli alunni sospesi in giudizio per debito scolastico

Obiettivi di processo funzionali al raggiungimento del traguardo:

- Rilevare i bisogni formativi dell'alunno in entrata attraverso questionari conoscitivi e test d'ingresso.
- Avviare corsi zero per "imparare ad imparare" e ridurre gli svantaggi iniziali
- Progettare unità didattiche comuni per il consolidamento delle competenze di base degli alunni in entrata.
- Programmare per classi parallele.
- Predisporre e somministrare agli alunni del primo biennio prove di livello comuni.
- Mettere in atto una didattica partecipativa e laboratoriale (cooperative learning, peer education, problem solving, flipped classroom).
- Attuare percorsi formativi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.
- Incrementare le competenze digitali degli alunni.
- Progettare e svolgere moduli di orientamento formativo per tutte le classi.
- Accompagnare nelle attività di orientamento gli studenti del secondo biennio e del quinto anno.
- Attuare percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- Attuare percorsi di mentoring e orientamento individuali.
- Individuare strumenti e modalità comuni per il recupero in itinere di abilità e conoscenze.
- Favorire la formazione dei docenti sulla didattica innovativa
- Incrementare gli ambienti di apprendimento e le dotazioni tecnologiche per rendere più efficace il processo di insegnamento/apprendimento.
- Potenziare la strumentazione didattica per l'inclusione (alunni con disabilità, DSA e BES).
- Potenziare l'inclusività degli ambienti di apprendimento.
- Monitorare la frequenza scolastica
- Monitorare la partecipazione degli alunni alle attività didattiche.
- Attuare percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (musicale, coreutico, teatrale, cinematografico, radio, videomaking, sport).
- Individuare tempestivamente gli alunni a rischio dispersione implicita.
- Incrementare le modalità di interazione con i genitori promuovere la corresponsabilità educativa
- Fornire in comodato d'uso testi scolastici e dispositivi informatici
- Favorire la formazione in servizio dei docenti e del personale ATA.

Priorità 2

◆Aumentare la percentuale di alunni che si collocano nel livello 3 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica

Traguardo

◆Portare la percentuale di studenti delle classi quinte che si collocano nel livello di 3 di Italiano al 43%. Portare la percentuale di studenti delle classi seconde che si collocano nel livello di 3 di Italiano al 35%. Portare la percentuale di studenti delle classi quinte che si collocano nel livello di 3 di Matematica al 24%. Portare la percentuale di studenti delle classi seconde che si collocano nel livello di 3 di Matematica al 28%.

Obiettivi di processo funzionali al raggiungimento del traguardo:

- Svolgere esercitazioni per acquisire dimestichezza con la piattaforma Invalsi e con le tipologie di prove standardizzate nazionali.
- Predisporre e somministrare agli alunni del primo biennio prove di livello comuni.
- Individuare tempestivamente gli alunni a rischio di dispersione implicita.
- Attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.
- Incrementare le competenze digitali degli alunni.
- Mettere in atto una didattica partecipativa e laboratoriale (cooperative learning, peer education, flipped classroom...).
- Incrementare gli ambienti di apprendimento e le dotazioni tecnologiche per rendere più efficace il processo di insegnamento/apprendimento.
- Programmare per classi parallele.
- Individuare strumenti e modalità comuni per il recupero in itinere di abilità e conoscenze.
- Fornire in comodato d'uso testi scolastici e dispositivi informatici.
- Potenziare la strumentazione didattica per l'inclusione
- Potenziare l'inclusività degli ambienti di apprendimento.
- Incrementare le modalità di interazione con i genitori per promuovere la corresponsabilità educativa.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Rilevare i bisogni formativi dell'alunno in entrata attraverso questionari conoscitivi e test d'ingresso.	5	5	25
2	Avviare corsi zero per "imparare ad imparare".	5	5	25
3	Progettare unità didattiche comuni per il consolidamento delle competenze di base degli alunni in entrata.	5	5	25
4	Programmare per classi parallele.	5	5	25
5	Individuare strumenti e modalità comuni per il recupero in itinere di abilità e conoscenze.	5	5	25
6	Fornire in comodato d'uso testi scolastici e dispositivi informatici.	5	5	25
7	Predisporre e somministrare agli alunni del primo biennio prove di livello comuni.	5	5	25
8	Svolgere esercitazioni per acquisire dimestichezza con la piattaforma Invalsi e con le tipologie di prove standardizzate nazionali.	5	5	25
9	Attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.	5	5	25
10	Monitorare la partecipazione alle attività didattiche.	5	5	25
11	Monitorare la frequenza scolastica.	5	5	25

12	Attuare percorsi di mentoring e orientamento individuali	5	5	25
13	Attuare percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (musicale, coreutico, teatrale, cinematografico, radio, videomaking, sport).	5	5	25
14	Potenziare la strumentazione didattica per l'inclusione.	5	5	25
15	Incrementare gli ambienti di apprendimento e le dotazioni tecnologiche per rendere più efficace il processo di insegnamento/apprendimento.	5	5	25
16	Progettare e svolgere moduli di orientamento formativo per tutte le classi.	5	5	25
17	Accompagnare nelle attività di orientamento gli studenti del secondo biennio e del quinto anno.	5	5	25
18	Attuare percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.	5	5	25
19	Favorire la formazione dei docenti sulla didattica innovativa.	4	5	20
20	Mettere in atto una didattica partecipativa e laboratoriale (cooperative learning, peer education, problem solving, flipped classroom).	4	5	20
21	Individuare tempestivamente gli alunni a rischio dispersione implicita.	4	5	20
22	Incrementare le competenze digitali degli alunni.	4	5	20
23	Potenziare l'inclusività degli ambienti di apprendimento.	4	5	20
24	Incrementare le modalità di interazione con i genitori per promuovere la corresponsabilità educativa.	4	5	20
25	Favorire la formazione in servizio dei docenti e del personale ATA.	4	5	20

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

1	Obiettivo di processo Stato: attuato	Rilevare i bisogni formativi dell'alunno in entrata attraverso questionari conoscitivi e test d'ingresso.
	Risultati attesi	Rilevare tempestivamente i bisogni formativi dell'aunno in entrata e ridurre gli svantaggi iniziali.
	Indicatori di monitoraggio	Report degli esiti dei test somministrati
	Modalità di rilevazione	Somministrazione di questionari conoscitivi e test d'ingresso.
2	Obiettivo di processo Stato: attuato	Avviare corsi zero per "imparare ad imparare".
	Risultati attesi	Fornire agli studenti competenze metodologiche trasversali alle discipline spendibili nei vari contesti.
	Indicatori di monitoraggio	Tasso di frequenza ai corsi; grado di autonomia di studio raggiunto; grado di rielaborazione personale dei contenuti; livello di acquisizione di competenze in problem solving.

	Modalità di rilevazione	Impiego di schede di rilevazione della frequenza ai corsi; verifica finale con items di valutazione; elaborazione di grafici.
3	Obiettivo di processo Stato: attuato	Progettare unità didattiche comuni per il consolidamento delle competenze di base degli alunni in entrata
	Risultati attesi	Rilevare e fornire una risposta efficace ai bisogni formativi dell'utenza; promuovere una didattica individualizzata.
	Indicatori di monitoraggio	Numero di unità didattiche comuni progettate e attuate; numero di discipline coinvolte.
	Modalità di rilevazione	Informatizzazione dei dati; pubblicazione e archiviazione delle programmazioni.
4	Obiettivo di processo Stato: attuato	Programmare per classi parallele.
	Risultati attesi	Migliorare la qualità della didattica e condividere le buone pratiche.
	Indicatori di monitoraggio	Numero di classi coinvolte nella programmazione per classi parallele; numero di discipline.
	Modalità di rilevazione	Informatizzazione dei dati; pubblicazione e archiviazione delle programmazioni.
5	Obiettivo di processo Stato: in corso	Individuare strumenti e modalità comuni per il recupero in itinere di abilità e conoscenze.
	Risultati attesi	Migliorare la qualità delle attività di recupero in itinere di abilità e conoscenze; condivisione di buone pratiche.
	Indicatori di monitoraggio	Livello di condivisione della progettualità comune; esiti scolastici.
	Modalità di rilevazione	Somministrazione di questionari di percezione delle attività svolte; analisi e informatizzazione dei dati.
6	Obiettivo di processo Stato: attuato	Fornire in comodato d'uso testi scolastici e dispositivi informatici.
	Risultati attesi	Contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico.
	Indicatori di monitoraggio	Numero di alunni che beneficiano del comodato.
	Modalità di rilevazione	Raccolta e analisi dei dati.
7	Obiettivo di processo Stato: in corso	Predisporre e somministrare agli alunni del primo biennio prove di livello comuni.
	Risultati attesi	Misurare i livelli di prestazione degli alunni in modo oggettivo in itinere; approntare comuni strategie di recupero
	Indicatori di monitoraggio	Numero di prove comuni nell'anno scolastico; numero di discipline coinvolte nella somministrazione di prove comuni; esiti delle prove
	Modalità di rilevazione	Raccolta e informatizzazione e archiviazione dei dati
8	Obiettivo di processo Stato: in corso	Svolgere esercitazioni per acquisire dimestichezza con la piattaforma Invalsi e le tipologie di prove standardizzate nazionali.
	Risultati attesi	Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI .

	Indicatori di monitoraggio	Risultati delle simulazioni; riflessioni dei docenti sull'attività e i risultati.
	Modalità di rilevazione	Somministrazione di verifiche sul modello Invalsi; simulazioni di prove individuali e di gruppo, correzioni collettive, riflessioni sugli esiti delle simulazioni
9	Obiettivo di processo Stato: attuato	Attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
	Risultati attesi	Migliorare gli esiti scolastici e contrastare la dispersione
	Indicatori di monitoraggio	Frequenza e partecipazione ai laboratori didattici; rilevazione della percentuale di alunni con sospensione del giudizio o non ammessi tra i fruitori del laboratorio; livello di gradimento del laboratorio.
	Modalità di rilevazione	Somministrazione di questionari di percezione; analisi dei dati
10	Obiettivo di processo Stato: in corso	Monitorare la partecipazione alle attività didattiche
	Risultati attesi	Monitorare la partecipazione degli studenti alle attività didattiche per arginare fenomeni di abbandono e prevenire l'insuccesso scolastico
	Indicatori di monitoraggio	Dati puntuali del monitoraggio forniti da ciascun Consiglio di Classe.
	Modalità di rilevazione	Condivisione dei dati del monitoraggio con l'Istituzione scolastica e le famiglie interessate.
11	Obiettivo di processo Stato: in corso	Monitorare la frequenza scolastica
	Risultati attesi	Contrastare la dispersione implicita ed esplicita
	Indicatori di monitoraggio	Dati puntuali della frequenza mensile di ciascun C.d.C.
	Modalità di rilevazione	Monitoraggio mensile della frequenza. Segnalazioni del coordinatore
12	Obiettivo di processo Stato: attuato	Attuare percorsi di mentoring e orientamento individuali
	Risultati attesi	Contrastare la dispersione implicita ed esplicita
	Indicatori di monitoraggio	Numero di studenti coinvolti; numero di interventi attuati; numero di ore erogate.
	Modalità di rilevazione	Monitoraggio e analisi dei dati.
13	Obiettivo di processo Stato: attuato	Attuare percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (musicale, coreutico, teatrale, cinematografico, radio, videomaking, sport).
	Risultati attesi	Contrastare la dispersione implicita ed esplicita
	Indicatori di monitoraggio	Numero di studenti coinvolti; numero di interventi attuati; numero di ore erogate.
	Modalità di rilevazione	Monitoraggio e analisi dei dati.
14	Obiettivo di processo Stato: in corso	Potenziare la strumentazione didattica per l'inclusione.
	Risultati attesi	Favorire modalità di apprendimento inclusivo attraverso la tecnologia.
	Indicatori di monitoraggio	Numero di strumenti finalizzati alla didattica inclusiva

	Modalità di rilevazione	Analisi dei dati quantitativi delle dotazioni
15	Obiettivo di processo Stato: in corso	Incrementare gli ambienti di apprendimento e le dotazioni tecnologiche
	Risultati attesi	Rendere più efficace il processo di insegnamento/apprendimento
	Indicatori di monitoraggio	Numero di ambienti di apprendimento realizzati; numero di dotazioni tecnologiche.
	Modalità di rilevazione	Analisi dei dati quantitativi; questionari di percezione.
16	Obiettivo di processo Stato: in corso	Progettare e svolgere moduli di orientamento formativo per tutte le classi.
	Risultati attesi	Attuare didattica orientativa per promuovere il protagonismo di ogni studente nel processo di formazione.
	Indicatori di monitoraggio	Report dei moduli di orientamento formativo attuati e registrati su Argo
	Modalità di rilevazione	Questionari di percezione; analisi dei dati raccolti.
17	Obiettivo di processo Stato: in corso	Accompagnare nelle attività di orientamento gli studenti del secondo biennio e del quinto anno.
	Risultati attesi	Promuovere la personalizzazione dell'apprendimento, al fine di rendere possibile la scoperta dei talenti di ciascuno studente
	Indicatori di monitoraggio	Numero di studenti destinatari di supporto orientativo; numero di interventi rivolti agli studenti;
	Modalità di rilevazione	Questionari di percezione; report forniti dai docenti tutor e dai C.d.C.
18	Obiettivo di processo Stato: in corso	Attuare percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.
	Risultati attesi	Contrastare la dispersione implicita ed esplicita
	Indicatori di monitoraggio	Numero di studenti e famiglie coinvolti; numero di interventi attuati; numero di ore erogate.
	Modalità di rilevazione	Monitoraggio e analisi dei dati.
19	Obiettivo di processo Stato: in corso	Favorire la formazione dei docenti sulla didattica innovativa
	Risultati attesi	Acquisire metodologie didattiche più accattivanti ed efficaci a contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico.
	Indicatori di monitoraggio	Numero di attestati relativi alla didattica innovativa
	Modalità di rilevazione	Monitoraggio; analisi ed informatizzazione dei dati.
20	Obiettivo di processo Stato: in corso	Mettere in atto una didattica partecipativa (cooperative learning, peer education, problem solving, flipped classroom).
	Risultati attesi	Accrescere la motivazione allo studio, migliorare gli esiti scolastici e contrastare la dispersione attraverso un approccio didattico partecipativo.
	Indicatori di monitoraggio	Tasso di dispersione scolastica; percentuale di alunni con sospensione del giudizio; tasso di alunni non ammessi; livello di gradimento delle pratiche didattiche attuate.

	Modalità di rilevazione	Somministrazione di questionari di percezione; analisi dei dati monitorati
21	Obiettivo di processo Stato: in corso	Individuare tempestivamente gli alunni a rischio dispersione implicita
	Risultati attesi	Contrastare la dispersione implicita attraverso la progettazione di percorsi di apprendimento efficaci
	Indicatori di monitoraggio	Esiti scolastici in fieri; numero di studenti che non raggiungono i livelli di competenza adeguati.
	Modalità di rilevazione	Segnalazioni tempestive dei C.d.C
22	Obiettivo di processo Stato: in corso	Incrementare le competenze digitali degli alunni
	Risultati attesi	Acquisire competenza digitale: mostrare interesse per le nuove tecnologie digitali, utilizzarle con dimestichezza, spirito critico e responsabilità.
	Indicatori di monitoraggio	Numero di corsi o progetti aventi come obiettivo l'incremento delle competenze digitali da parte degli alunni; frequenza ai corsi; livello di gradimento dei corsi o altri interventi attuati.
	Modalità di rilevazione	Somministrazione di questionari di percezione; analisi dei dati.
23	Obiettivo di processo Stato: in corso	Potenziare l'inclusività degli ambienti di apprendimento.
	Risultati attesi	Promuovere il successo di ciascuno studente; ridurre la dispersione scolastica.
	Indicatori di monitoraggio	Numero di ambienti di apprendimento flessibili, dotati di supporti visivi e tecnologici; pratiche didattiche di tipo esperienziale e laboratoriale orientate al benessere emotivo; attività formativa ai docenti su come organizzare lo spazio scolastico.
	Modalità di rilevazione	Somministrazione di questionari di gradimento. Analisi e informatizzazione dei dati.
24	Obiettivo di processo Stato: in corso	Incrementare le modalità di interazione con i genitori per promuovere la corresponsabilità educativa.
	Risultati attesi	Favorire un clima di proficua interazione tra le agenzie educative, incrementando il numero degli incontri e le occasioni di confronto, al fine di contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico.
	Indicatori di monitoraggio	Numero di genitori coinvolti negli incontri scuola-famiglia, nell'elezione dei rappresentanti di classe e d'Istituto; tasso di partecipazione alle attività di rilevazione effettuate dalla scuola.
	Modalità di rilevazione	Acquisizione, analisi, archiviazione dei dati raccolti.
25	Obiettivo di processo in corso	Favorire la formazione in servizio dei docenti e del personale ATA
	Risultati attesi	Migliorare le competenze professionali di tutto il personale scolastico
	Indicatori di monitoraggio	Numero di attestati di formazione
	Modalità di rilevazione	Somministrazione di questionari di percezione del servizio da parte degli utenti; analisi dei dati raccolti.
	Modalità di rilevazione	Somministrazione di questionari di percezione; analisi dei dati.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo secondo la scala di rilevanza

1	Rilevare i bisogni formativi dell'alunno in entrata attraverso questionari conoscitivi e test d'ingresso.
Azioni	Somministrare test d'ingresso disciplinari e sugli stili cognitivi
Effetti positivi a medio termine	Individuazione tempestiva di eventuali carenze nelle abilità di base; interventi didattici personalizzati.
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti scolastici e contrasto della dispersione scolastica.
2	Avviare corsi zero per "imparare ad imparare".
Azioni	Attivare dei corsi di carattere metodologico e disciplinare per fornire agli studenti conoscenza, abilità e strumenti necessari all'apprendimento
Effetti positivi a medio termine	Incremento della motivazione allo studio e acquisizione un metodo di studio adeguato da parte degli alunni
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti scolastici e contrasto della dispersione scolastica.
3	Progettare unità didattiche comuni per il consolidamento delle competenze di base degli alunni in entrata.
Azioni	Predisporre a livello dipartimentale delle unità didattiche comuni.
Effetti positivi a medio termine	Interventi personalizzati formalizzati all'interno della programmazione disciplinare
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti scolastici e contrasto della dispersione scolastica.
4	Programmare per classi parallele.
Azioni	Produrre programmazioni condivise.
Effetti positivi a medio termine	Possibilità di interventi di recupero, sostegno e potenziamento per classi aperte. Incremento delle intese didattiche; stimolo al lavoro in team; condivisione di buone pratiche.
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti scolastici e contrasto della dispersione scolastica.
5	Individuare strumenti e modalità comuni per il recupero in itinere di abilità e conoscenze
Azioni	Elaborare strumenti didattici comuni. Attuare moduli di recupero e potenziamento in orario antimeridiano per classi aperte.
Effetti positivi a medio termine	Maggiore efficacia delle attività di recupero; condivisione delle pratiche didattiche.
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti e contrasto della dispersione scolastica
6	Fornire in comodato d'uso testi scolastici e dei dispositivi informatici.
Azioni	Fornire sostegno alle famiglie in difficoltà attraverso un sistema di comodato d'uso di testi scolastici e dispositivi informatici

Effetti positivi a medio termine	Incremento della partecipazione alle attività didattiche
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti e contrasto della dispersione scolastica
7	Predisporre e somministrare agli alunni del primo biennio prove di livello comuni.
Azioni	Produrre in seno ai dipartimenti prove di verifica comuni per classi parallele.
Effetti positivi a medio termine	Potenziamento delle capacità di lavorare in team; intervento puntuale dei docenti sui processi di insegnamento-apprendimento
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti scolastici e contrasto della dispersione scolastica.
8	Svolgere esercitazioni per acquisire dimestichezza con la piattaforma Invalsi e le tipologie di prove standardizzate nazionali.
Azioni	-Lettura ed interpretazione dei risultati ai test Invalsi degli anni precedenti. - Somministrazione di numero congruo di prove di esercitazione sulla piattaforma Invalsi -Correzione delle prove e analisi dei risultati di ogni singola prova, esplicitando i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi
Effetti positivi a medio termine	Attivare strategie risolutive dei test
Effetti positivi a lungo termine	Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali
9	Attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
Azioni	Fornire supporto agli alunni in difficoltà, con interventi mirati per piccoli gruppi.
Effetti positivi a medio termine	Migliorare la motivazione e l'approccio metodologico allo studio.
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti scolastici e contrasto della dispersione scolastica.
10	Monitorare la partecipazione alle attività didattiche
Azioni	Monitorare la partecipazione alle attività didattiche degli studenti e condividerne gli esiti con le famiglie
Effetti positivi a medio termine	Interazione tempestiva con le famiglie.
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti scolastici e contrasto della dispersione scolastica.
11	Monitorare la frequenza scolastica
Azioni	Chiedere ai coordinatori un report delle assenze; comunicare i dati all'osservatorio d'area sulla dispersione scolastica; comunicare con le famiglie degli studenti a rischio di dispersione esplicita.
Effetti positivi a medio termine	Individuare casi di disagio e difficoltà per attivare prontamente interventi preventivi.

Effetti positivi a lungo termine	Contrastare dispersione scolastica e favorire successo formativo di ogni studente.
12	Attuare percorsi di mentoring e orientamento individuali
Azioni	Rispondere con interventi individualizzati ad opera di professionisti del settore alle richieste degli studenti.
Effetti positivi a medio termine	Orientamento formativo; input motivazionale; supporto metodologico
Effetti positivi a lungo termine	Contrastare dispersione scolastica e favorire successo formativo di ogni studente
13	Attuare percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (musicale, coreutico, teatrale, cinematografico, radio, videomaking, sport)
Azioni	Progettare percorsi formativi e laboratoriali per gruppi di studenti; favorire il clima di partecipazione collaborativa ed esperienziale.
Effetti positivi a medio termine	Crescita dell'autostima e della motivazione; orientamento formativo; supporto metodologico; competenze relazionali; lavoro in team.
Effetti positivi a lungo termine	Contrastare dispersione scolastica e favorire successo formativo di ogni studente
14	Potenziare la strumentazione didattica per l'inclusione
Azioni	Acquistare strumenti e dotazioni necessari alla didattica inclusiva.
Effetti positivi a medio termine	Aumento della motivazione e del grado di socializzazione.
Effetti positivi a lungo termine	Benessere dell'alunno con disabilità e di tutto il gruppo classe; miglioramento degli esiti.
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti e contrasto della dispersione scolastica.
15	Incrementare gli ambienti di apprendimento e le dotazioni tecnologiche
Azioni	Progettare e realizzare ambienti di apprendimento flessibili, connessi, dotati di strumentazioni innovative; riorganizzare gli orari scolastici; attuare interventi didattici disciplinari e pluridisciplinari di tipo laboratoriale ed esperienziale.
Effetti positivi a medio termine	Imparare a lavorare in gruppo; diventare protagonisti del processo formativo; acquisire autostima e motivazione allo studio.
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti e contrasto della dispersione scolastica.
16	Progettare e svolgere moduli di orientamento formativo per tutte le classi
Azioni	-Progettare un modello comune di curriculum verticale dei percorsi di orientamento che enuclei per anno le macroaree (con il relativo monte ore) entro le quali far confluire attività mirate al conseguimento delle competenze riferibili ai cinque framework EntreComp, LifeComp, GreenComp, DigComp, Quadro delle competenze per una cultura democratica. -Attuare i moduli di orientamento formativo all'interno di ciascuna classe

Effetti positivi a medio termine	Fornire uno stimolo, attraverso i contenuti disciplinari trattati, alla riflessione sul se, sulla relazione con gli altri, sul progetto di vita...
Effetti positivi a lungo termine	Promuovere il successo formativo di ogni studente
17	Accompagnare nelle attività di orientamento gli studenti del secondo biennio e del quinto anno.
Azioni	Fornire supporto orientativo agli studenti affinché possano scoprire talenti e attitudini; favorire la conoscenza delle possibilità di formazione e lavoro dopo il Diploma.
Effetti positivi a medio termine	Maggiore responsabilità e consapevolezza nell'operare le scelte per il futuro.
Effetti positivi a lungo termine	Promuovere il successo formativo di ogni studente
18	Attuare percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.
Azioni	Coinvolgere le famiglie nei percorsi di orientamento dei figli; favorire il dialogo e l'interazione .
Effetti positivi a medio termine	Consolidare la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia.
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti e contrasto della dispersione scolastica.
19	Favorire la formazione dei docenti sulla didattica innovativa
Azioni	Promuovere la formazione sulla didattica innovativa anche attraverso corsi organizzata dall'istituzione scolastica.
Effetti positivi a medio termine	Rendere la didattica più efficace.
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti e contrasto della dispersione scolastica
20	Mettere in atto una didattica partecipativa (cooperative learning, peer education, problem solving, flipped classroom).
Azioni	Attuare strategie didattiche di tipo partecipativo
Effetti positivi a medio termine	Incremento della motivazione e dell'interesse degli alunni al dialogo educativo.
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti; superamento del modello esclusivamente trasmissivo dell'insegnamento.
21	Individuare tempestivamente gli alunni a rischio dispersione implicita
Azioni	Monitorare gli esiti scolastici in itinere attraverso la segnalazione dei C.d.C.; attivare tempestivamente azioni di supporto e coinvolgere le famiglie degli studenti.
Effetti positivi a medio termine	Azioni di supporto agli studenti tempestive.
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti e contrasto della dispersione scolastica.

22	Incrementare le competenze digitali degli alunni
Azioni	Proporre corsi di informatica per gli alunni
Effetti positivi a medio termine	Miglioramento delle competenze digitali e uso più consapevole degli strumenti informatici.
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento degli esiti e contrasto della dispersione scolastica.
23	Potenziare l'inclusività degli ambienti di apprendimento
Azioni	Riorganizzare gli spazi, i tempi, le pratiche didattiche affinché ogni studente raggiunga il proprio benessere emotivo; favorire la formazione dei docenti sulla didattica inclusiva.
Effetti positivi a medio termine	Benessere emotivo di ciascuno studente.
Effetti positivi a lungo termine	Successo formativo di ciascuno studente
24	Incrementare le modalità di interazione con i genitori per promuovere la corresponsabilità educativa.
Azioni	Incrementare le modalità di interazione finalizzate al coinvolgimento delle famiglie nel patto educativo attraverso l'informazione puntuale e la condivisione delle scelte didattiche e gestionali; presentare i progetti che si intendono attivare; somministrare questionari di gradimento.
Effetti positivi a medio termine	Maggiore condivisione da parte delle famiglie della vita scolastica. Maggiore conoscenza da parte delle famiglie della progettualità d'istituto; maggiore adesione ai progetti da parte degli studenti. Maggiore immediatezza nella rilevazione dei feedback di gradimento.
Effetti positivi a lungo termine	Maggiore partecipazione delle famiglie nei processi educativi avviati dalla scuola. Maggiore coinvolgimento dei genitori alle attività scolastiche. Maggiore interazione tra agenzie educative.
25	Favorire la formazione in servizio dei docenti e del personale ATA
Azioni	Promuovere e favorire la formazione di tutto il personale
Effetti positivi a medio termine	Miglioramento delle competenze
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento dei servizi erogati dalla scuola

3. Tempi di attuazione delle attività

La tempistica delle attività connesse ad ogni obiettivo di processo terrà conto dell'esigenza di distribuire le azioni nel corso di tutto l'anno scolastico al fine di assicurare la massima efficacia di ogni intervento.

4. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo/obiettivo di processo

Il monitoraggio dello stato di avanzamento di ogni obiettivo di processo sarà in itinere e alla fine di ogni anno scolastico. Si valuteranno:

- i dati quantitativi (dati di frequenza degli alunni, numero di iscritti...);
- i dati qualitativi (esiti di questionari di percezione e gradimento);

- il raggiungimento dei risultati attesi;
- le criticità rilevate;
- le ipotesi di modifiche e aggiustamenti;

Si fornisce qui una tabella per il riepilogo sinottico del monitoraggio:

OBIETTIVO DI PROCESSO*	MONITORAG. IN DATA...	ATTUAZIONE: si/no	CRITICITÀ	DATI QUANTITATIVI	DATI QUALITATIVI	NOTE
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						

*Obiettivi di processo enumerati secondo la scala di rilevanza

5. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

5.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che sono stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

◆**Priorità:** *Ridurre la percentuale di alunni sospesi in giudizio per debito scolastico*

Esiti
Risultati scolastici
Data rilevazione
06/2025
Indicatori scelti
Numero degli alunni sospesi in giudizio per debito scolastico
Risultati attesi
Riduzione al 13% del dato degli alunni sospesi in giudizio per debito scolastico
Risultati riscontrati
Differenza
Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

◆**Priorità:** *Aumentare la percentuale di alunni che si collocano nel livello 3 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica*

Esiti
Risultati nelle prove standardizzate
Data rilevazione
10/2025
Indicatori scelti
Esiti prove Invalsi di Italiano e Matematica
Risultati attesi
Miglioramento delle performances degli studenti alle prove standardizzate nazionali (cfr 1.1 per il traguardo specifico)
Risultati riscontrati
Differenza
Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

5.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Il PdM sarà condiviso con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e la rappresentanza sindacale.

Persone coinvolte

Tutti gli attori interessati

Strumenti

Pubblicazione online del PdM.

5.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

I risultati del PdM saranno diffusi attraverso report informativi sul sito Web della scuola e sul Portale unico.

Destinatari delle azioni

Attori coinvolti.

5.4 Componenti del Nucleo di valutazione e il loro ruolo

Nome	Ruolo
Di Mauro Santa	Dirigente scolastico
Blanco Maria Letizia	Docente
Ceraolo Laura	Docente
Tomasello Maria	Docente

Deliberato dal Collegio dei docenti il 9 dicembre 2024